



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4011 **Del** **14/09/2023**
Prot. n° 23/0285659 **Del** **03/07/2023**

Ditta Proponente: MAG.MA S.P.A.

Oggetto: Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici, nella zona industriale "Salvaiezzi" nel comune di Chieti

Comune di Intervento: Chieti (CH)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Giuseppe Bucciarelli*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria:* *ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttorio: *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla Mag.ma S.p.A. in relazione all'intervento "Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici, nella zona industriale "Salvaiezzi" nel comune di Chieti" acquisita al prot. n. 0285659/23 del 3 luglio 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentite in audizione Giovanna e Anna Lisa Brandelli di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 371921 del 12 settembre 2023;

Considerato che la modifica comporta un incremento delle portate relative ai camini E1 ed E2 pari ad un ordine di grandezza, con conseguente aumento dei flussi di massa degli inquinati, anche a fronte di una diminuzione delle concentrazioni;

Visto che a seguito della modifica si determina un incremento del flusso di massa in emissione per composti organici volatili e polveri e che potrebbe qualificarsi come modifica sostanziale rispetto all'autorizzazione;

Considerato che l'impianto si trova all'interno della zona "IT1305 Agglomerato Pescara-Chieti" della zonizzazione del territorio regionale ai sensi del D.Lgs. 155/2010, approvata con DGR 1030/2015;

Visto il vigente Piano di Tutela della Qualità dell'Aria, approvato con DCR n. 70/6 del 05/07/2022, ed in particolare la misura P0T_01, relativa all'Agglomerato PE-CH, che recita: "*Autorizzazione all'incremento delle emissioni di ossidi di azoto, particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e di composti organici volatili dalle sorgenti definite puntuali secondo i criteri dell'inventario delle emissioni (Allegato A1) nell'ambito delle procedure di autorizzazione condizionata alla valutazione modellistica che utilizzi la stessa modellistica utilizzata dal piano e dimostri la insussistenza del rischio del superamento dei limiti legislativi nello scenario costituito dalle sorgenti di emissione preesistenti e dalla nuova sorgente da autorizzare*";

Considerato che la modifica comporta l'installazione di nuove apparecchiature che determinano un incremento dell'impatto acustico;

Rilevato che la modifica proposta non rientri tra le previsioni di cui all'art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso



dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
MAG.MA S.p.A. – Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni
ambientali dell’impianto di trattamento rifiuti plastici**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici
Descrizione del progetto:	In invarianza di quantitativi di rifiuti per cui l'Azienda è autorizzata alla gestione, si intende rinnovare la dotazione impiantistica a fronte delle tecnologie disponibili: in particolare si intende adeguare il sistema di aspirazione e trattamento polveri/altri inquinanti all'interno del capannone, sostituire due impianti non più in funzione con impianti più moderni, ed infine migliorare la gestione delle acque di piazzale
Azienda Proponente:	MAG.MA S.p.A.
Procedimento:	Valutazione Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Chieti
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	nessuno
Località:	-
Numero foglio catastale:	11
Particella catastale:	4183 sub 2 e 3

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Modello 6 – Scheda di sintesi

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Franco Magni
PEC	magmaspa@legalmail.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Giovanna Brandelli
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri n. 1165

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 285659 del 03/07/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati pubblicati

- modello_06_scheda_sintesi_valutazione_preliminare -signed
- relazione emissioni in atmosfera vp rev-signed-signed
- vpia magma s.p.a._magma1_01.06.2023
- allegato 1 qre di progetto e vigente-signed
- allegato 2 planimetria generale dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione-signed-
- allegato 3 scheda tecnica impianto abbattimento filtro a maniche
- allegato 4 scheda tecnica impianto abbattimento ad umido





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
MAG.MA S.p.A. – Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell’impianto di trattamento rifiuti plastici

PREMESSA

Il proponente, con nota assunta al prot.n. 285659 del 03/07/2023 ha presentato istanza di Verifica Preliminare, ai sensi dell’art. 6 comma 9 e 9-bis, per il progetto relativo all’“Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell’impianto di trattamento rifiuti plastici”.

Come stabilito all’art. 6, comma 9, “Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Sul sito dedicato della Regione Abruzzo è stata pubblicata la scheda di sintesi dell’intervento, predisposta secondo la modulistica regionale, che viene allegata integralmente alla presente istruttoria ed illustrata ai membri del CCR-VIA.

Il proponente ha allegato alla Scheda di Sintesi i seguenti documenti:

- vpia magma s.p.a._magma1_01.06.2023 (valutazione preliminare impatto acustico datata 25/05/2023)
- relazione emissioni in atmosfera vp rev-signed-signed (datata 04/05/2023), con i relativi seguenti allegati:
 - o allegato 1 qre di progetto e vigente-signed (datato 26/04/2023)
 - o allegato 2 planimetria generale dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione-signed- (datato 12/06/2023)
 - o allegato 3 scheda tecnica impianto abbattimento filtro a maniche (datato 26/06/2022)
 - o allegato 4 scheda tecnica impianto abbattimento ad umido (datato 26/06/2022)

ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente all’interno del Modello 6.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

Il/La sottoscritto/a GIOVANNA BRANDELLI
Nato a PESCARA
Residente a CITTA' SANT'ANGELO (PE)-VIA DELLE MORE NR. 107
Iscritto ALBO INGEGNERI NR. 1165

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società ...**MAGMA SPA**.....

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 7, lettera z.b

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni.

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

L'impianto esistente è ubicato nella zona industriale "Salvaiezzi" nel comune di Chieti, in area racchiusa tra il Raccordo Autostradale RA12 (E80) e il tratto della A25 Ramo Torano Pescara; la sede in riferimento è in Via Di Pietro Adalgiso n. 10 – 66100 Chieti

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
CHIETI	11	4183 sub 2 e 3	12.600 mq	14° 8' 23.13" E	42° 23' 1.32" N

Dati urbanistici ZONA DI ESPANSIONE DESTINATA ALL'INDUSTRIA
--

<i>(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)</i>
--

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Il progetto di adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali non modifica la potenzialità dell'impianto in termini di rifiuti trattati, che rimane quella di cui alla vigente Autorizzazione Unica Ambientale.

Con il presente progetto si intende innovare e modificare il lay-out impiantistico, cioè smantellare due impianti produttivi per il trattamento dei rifiuti, il B01 Binova e il B02 EREMA RGA 120 TE S04, che saranno sostituiti dall'impianto G08, per il trattamento dei rifiuti, e dall'impianto M2, che è destinato alla produzione di biocompound a partire da materie prime vergini o riciclate (non da rifiuti). L'impianto di aspirazione e trattamento polveri e altri inquinanti, posizionato sugli impianti di produzione, verrà potenziato per ridurre le emissioni diffuse residuali all'interno del capannone, garantire una miglior qualità dell'aria in ambiente di lavoro e ridurre il rischio di fuoriuscita di emissioni diffuse dall'interno verso l'esterno ogni volta che, per le varie fasi di carico/scarico, vengono aperti i portoni del capannone (riduzione delle EMISSIONI FUGGITIVE). Il potenziamento dell'impianto di aspirazione e trattamento comporterà un aumento della portata in uscita dai punti di emissioni convogliate, come da QRE allegato, in compensazione della riduzione delle emissioni diffuse all'interno del capannone. In aggiunta verranno sostituiti gli impianti di abbattimento esistenti con nuovi filtri più efficienti, di cui si allegano le schede tecniche (un filtro a tessuto ed un filtro a umido, con scrubber). Sulla base dei dati storici ricavati dalle analisi di autocontrollo sui punti di emissione E1 ed E2, si opera sul QRE anche una riduzione della concentrazione di polveri, COT e ossido di etilene, per ridurre al minimo la variazione di flusso di massa determinata dall'incremento di portata. Per l'ossido di etilene, in particolare, l'incremento di flusso di massa è minimo (si passa da 33 gr/ora a 40 gr/ora), e giova ricordare che tale incremento sulle emissioni convogliate è direttamente legato alla riduzione di emissioni fuggitive (emissioni diffuse all'interno del capannone, non captate e che vengono immesse in atmosfera all'apertura delle porte del capannone per le operazioni di carico/scarico e movimentazione in generale).

Inoltre si intende migliorare la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dell'area esterna di stoccaggio rifiuti, di superficie inferiore a 1000 mq, che vengono convogliate nella linea acque bianche: il progetto prevede l'inserimento di un pozzetto filtrante nella caditoia che attualmente raccoglie e convoglia le acque meteoriche alla linea fognaria interna e poi alla rete acque bianche.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di adeguamento nasce dalla necessità di rispondere alle richieste del mercato e di ridurre l'impatto ambientale e i costi di gestione dell'attività, attraverso un processo di razionalizzazione ed efficientamento degli impianti, concentrazione delle attività e miglioramento delle condizioni di ordine e pulizia nell'impianto.

L'installazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti e materie plastiche, di aspirazione e di trattamento delle emissioni in atmosfera andrà a migliorare le prestazioni energetiche dell'Azienda, la qualità del prodotto/MPS ottenuto, la qualità dell'aria in ambiente di lavoro, la gestione delle emissioni diffuse interne/esterne ossia la riduzione delle EMISSIONI FUGGITIVE. L'installazione del tombino filtrante andrà a migliorare la qualità delle acque meteoriche scaricate nella linea fognaria acque bianche.

Si ribadisce il progetto non riguarda il quantitativo di rifiuti che l'Azienda è autorizzata a trattare. L'impatto che erroneamente potrebbe sembrare aumentato, cioè le emissioni in atmosfera di tipo convogliato (si veda QRE) è determinato dalla riduzione delle emissioni diffuse all'interno del capannone; il quantitativo di rifiuti trattato rimane lo stesso, e rimane la stessa anche la quantità di emissioni prodotte (tra convogliate e diffuse); ciò che cambia è il rapporto quantitativo tra emissioni convogliate ed emissioni diffuse. Con l'adeguamento previsto le emissioni verranno gestite in maniera più razionale, aumentando i flussi convogliati e riducendo le emissioni diffuse interne, e di

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

conseguenza esterne. I nuovi impianti di abbattimento, inoltre, consentiranno maggior efficacia nel trattamento delle emissioni convogliate, e una migliore efficienza energetica.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Regione Abruzzo – Servizio DPC002 – Giudizio del 14/03/2013 n. 2163 – favorevole a esclusione
• Autorizzazione all'esercizio: AUA	Regione Abruzzo – Servizio DPC025 – Det 025/189 del 09/05/2019
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____ RIP contenuto in AUA _____	• _____ Provincia di Chieti _____ RIP CH2012/006 DEL 18/4/2012, con successivi rinnovi della comunicazione

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

_____ Non ci sono prescrizioni _____

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio: modifica di AUA	Regione Abruzzo – Servizio DPC025
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	X	Il sito è adiacente ad aree di insediamenti produttivi consolidati
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	X	Impianto esistente ed autorizzato
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	Sito distante 7 km da area protetta, situata in altro comune (zona sic/zps –IT 7140110 calanchi Bucchianico)
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Sito distante 7 km da area protetta, situata in altro comune (zona sic/zps –IT 7140110 calanchi Bucchianico)
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli impianti dismessi o parti non riutilizzabili costituiranno rifiuto, così come verranno generati rifiuti derivanti dall'istallazione degli impianti nuovi: imballaggi in cartone, legno, plastica, metallo, rifiuti prodotti in fase di installazione (spezzoni di cavi, plastica, metallo), rifiuti plastici nella fase di prova e messa a punto degli impianti, ecc..
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Saranno generate le stesse tipologie di inquinanti già prodotte nella configurazione esistente; verrà aumentato il flusso delle emissioni convogliate e ridotto, di conseguenza, il quantitativo delle emissioni diffuse
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I due nuovi impianti di abbattimento delle emissioni posizionati in area esterna potranno modificare l'impatto acustico. E' stata effettuata una previsione di impatto acustico, il cui esito attesta la conformità ai limiti di immissione, assoluti e differenziali.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ci sarà modifica dei volumi di gestione rifiuti pertanto non si determinano modifiche del livello di traffico della zona.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto è all'interno dell'Area Metropolitana Pescara Chieti, ai sensi del Piano Regionale per la tutela dell'aria ambiente, ma ubicato in area a destinazione produttiva, per cui non vigono misure di piano che impediscono l'incremento di emissioni convogliate, in particolare particolato PM10.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
	Relazione emissioni in atmosfera con allegati:		
	ALL. 1 Quadro riassuntivo delle emissioni, di progetto e vigente		
	ALL. 2 Planimetria generale dello stabilimento con l'individuazione dei punti di emissione in atmosfera	//	
	ALL. 3 Scheda Tecnica impianto di abbattimento a secco per il punto E1		
	ALL. 4 Scheda Tecnica impianto di abbattimento a umido per il punto E2		
	Valutazione previsionale di impatto acustico	//	

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veri.

giovanna brandelli

Firma

Firma digitale o firma autografa

CN = brandelli giovanna
 O = Ordine degli Ingegneri della
 Provincia di Pescara
 T = Ingegnere
 SerialNumber =
 TINIT-BRNGNN72D48G482X
 C = IT

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....12/06/2023.....

Firma

Firmato digitalmente da

giovanna brandelli

CN = brandelli giovanna
 O = Ordine degli Ingegneri della
 Provincia di Pescara
 T = Ingegnere
 SerialNumber =
 TINIT-BRNGNN72D48G482X
 C = IT

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Riferimento: istanza di VP - Ditta MAG.MA Spa - prot. 285659/23 del 03/07/2023

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del 14/09/2023.

La sottoscritta Giovanna Brandelli, nata [REDACTED] identificata tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED], rilasciato il [REDACTED] da Ministero dell'Interno, in qualità di tecnico estensore della Ditta proponente, chiede audizione, tramite l'invio della presente comunicazione, nella seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di VP in capo alla ditta proponente MAG.MA SPA che si terrà il giorno 14/09/2023.

La sottoscritta chiede che all'audizione possa partecipare anche l'ing. Anna Lisa Brandelli, in qualità di tecnico intervenuto nella redazione degli elaborati, di cui si allega documento di riconoscimento.

Indirizzo e-mail: [REDACTED]

N° di telefono [REDACTED] - [REDACTED] (giovanna brandelli) - [REDACTED] (anna lisa brandelli)

Luogo e data

Pescara, 11/09/2023

Firma del richiedente




Si allega:

1. Documento di riconoscimento Giovanna Brandelli
2. Documento di riconoscimento Anna Lisa Brandelli